

Notiziario Parrocchiale



Diocesi di Jesi
PARROCCHIA SS. ANNUNZIATA
Montecarotto

Edito dalla Parrocchia SS. Annunziata per informazione ai propri fedeli; non costituisce piano editoriale ai sensi dell'art. 1 comma 2 della legge 7/marzo/2001 n° 62

Data 18/01/2015

NUMERO 357

Tel.: 073189221
Fax: 073189221
Email: ssannunziata@outlook.it
Web: www.parrocchiamontecarotto.it

Sommario:	pag.
Maestro, Dove abiti?	1
Recital	2
Luce di speranza giornata dell'infanzia	2
Pregghiera del buonumore	3
Film Cuamm	3
Notizie dalla Parr.....	4

➡ Maestro, dove abiti?

La liturgia odierna, in continuità con la festa del Battesimo di Gesù, ci presenta la missione del Figlio di Dio, iniziata e proclamata dal Padre al Giordano. Una missione che comincia a coinvolgere non solo il Figlio, ma anche coloro che in lui sono chiamati a divenire figli del Padre.

L'esperienza dei primi discepoli è la rappresentazione per la storia di chiunque si ponga alla sequela del maestro divino. I discepoli cercano un maestro, l'incontro con una persona: Gesù, e non l'apprendimento di una dottrina. Questa tensione verso il Maestro non si riduce al solo ascolto, ma va oltre, al dimorare di lui. Essi desiderano far esperienza di lui. Da qui la loro domanda: Maestro, dove dimori?

La sete di verità che il battezzatore Giovanni aveva fatto nascere nel loro cuore, muove i discepoli alla ricerca e alla sequela del Maestro. Sono assetati di comunione, di verità, di autentica realizzazione della loro vita in una profonda esperienza di pace. Forse non hanno capito molto dei discorsi di Giovanni, ma era chiaro per loro che il momento era venuto: bisognava seguire un altro, Gesù, il Cristo. L'hanno riconosciuto dalla parola del Battista. L'hanno seguito. Hanno cercato di conoscerlo. Sono stati con lui. Ciò che ha deciso in loro la sequela è stata l'esperienza del cuore: una pace ed una pienezza interiore mai avvertite. Lo

stare con lui ha rivelato loro a loro stessi. L'hanno potuto conoscere, amare. Si sono sentiti legati a lui, amati.

La verità si costruisce solo se la nostra umanità si pone in un fedele atteggiamento di ascolto. La condizione interiore tracciata dalla prima lettura che associa l'esperienza di Samuele a quella dei discepoli, ci aiuta a comprenderla. Esperienze diverse, chiamate diverse, ma con uguali connotati interiori: i connotati dell'uomo che si apre alla voce di Dio. L'uomo è assetato di verità e di autenticità. Anche la vocazione all'ascolto è radicata nel suo essere creatura in rapporto al Creatore. Il dono di essere figli del Padre in Gesù, dilata dunque questa condizione di apertura sull'altro con il quale si relaziona nella ferialità: Dio e il fratello. Ma sarà nella relazione con l'altro che questa condizione viene creata e ricreata.

È nel dare forma alla propria esistenza, come attualizzazione di ciò che si è ascoltato, che la verità dell'annuncio evangelico viene compreso. Qui il discepolo impara a conoscere il Maestro. Una conoscenza quindi non astratta. Pertanto essa ha delle conseguenze nella vita e chiede scelte radicali. L'ascolto si fa obbedienza, assunzione cioè della chiamata di un altro con tutte le conse-

guenze. Questa obbedienza, l'ascolto vero e l'accoglienza del cuore esigono prontezza nell'esecuzione. Solo allora si comprende il rivelarsi di Dio nella storia umana. Spesso la Parola di Dio è incomprensibile. Il discepolo sa che è l'obbedienza a rendere questa Parola comprensibile e realizzabile. Chi si manifesta disponibile all'iniziativa divina lascia spazio al Cristo e gli offre la capacità di trasformarlo nel suo mistero.

In questa settimana si celebrerà l'Ottavario di preghiera per l'Unità dei cristiani. Chiediamo al Signore che l'unità chiesta da Cristo stesso al Padre con accenni accorati nell'imminenza della sua passione, si realizzi nella storia al di là delle difficoltà e dei conflitti ancora esistenti. Renda testimonianza del lieto annuncio di salvezza portato da Cristo nel mondo e realizzato dalla sua morte redentrice.

(Tratto da alleluia)

➡ Recital: Magi per caso... verso Betlemme

I ragazzi del catechismo delle scuole elementari e medie di Montecarotto hanno voluto inaugurare il Natale con una rappresentazione singolare della natività. Sabato 21 dicembre la chiesa della Santissima annunciata come ormai è tradizione ha ospitato genitori, nonni e parenti dei ragazzi, per assistere al recital dal titolo "Magi per caso... verso Betlemme", organizzato dal gruppo dei catechisti.



Al centro della scena la natività rappresentata da quattro ragazzi mentre un altro gruppo recitava la parte dei re magi, tradizionali e moderni. Il tutto abbellito dai canti del coro sempre costituito dai ragazzi delle scuole elementari e medie e preparati dai catechisti. Baldassarre e Gaspare non si trovano più e con loro anche i

doni per Gesù bambino.

Un gruppo di ragazzi decide ugualmente di rispettare la tradizione dell'Epifania, ma come fare senza i re Magi? Escogiteranno una brillante soluzione: mettersi alla ricerca di nuovi Magi. Ma chi saranno? Quanti saranno? Che doni porteranno? Così cercano i vestiti in un cesto ed i nuovi ragazzi si vestono con dei mantelli formati dalle tante bandiere del mondo.

Decidono poi di portare a Gesù dei doni del tutto particolari: scarpe da ginnastica, i frutti della terra e un album ricco di volti e di nomi. Prima l'incontro con il venditore di tappeti e con il gran Ciambellano, poi il passaggio della stella cometa fa apparire i veri re magi: Gaspare, Melchiorre e Baldassarre. Essi giungono fino alla grotta di Betlemme deponendo i loro doni ma nel mentre si accorgono di non essere soli. Rimangono stupiti quando si incontrano con i nuovi "Magi".

I Magi tradizionali e quelli moderni entrano in amicizia scambiandosi una serie di battute e il recital termina con il girotondo dei bambini in tutta la chiesa, il tutto contornato dal canto del coro.

(Fabrizio Filippetti)



➡ Gesù Luce di Speranza



Il gruppo Solidarietà della parrocchia ringrazia tutti coloro che hanno contribuito all'iniziativa "Gesù luce di speranza 2014", proposta nel periodo di Avvento.

Il ricavato della vendita dei ceri e delle lanterne, al netto delle spese per l'acquisto dei materiali, è stato di € 1.045= che sono stati subito spediti con un bonifico bancario alla missionaria Lucia Barchi, che si trova ancora in Perù a svolgere la sua azione di volontariato. Tramite la sua famiglia di Jesi, ci ha già ringraziato verbalmente ed ha assicurato che, quando tornerà in Italia, verrà volentieri a ringraziarci di persona ed a donarci una testimonianza della sua esperienza.

Lucia Angeloni

Il 6 gennaio di ogni anno ricorre la giornata dell'infanzia missionaria, le offerte raccolte durante le celebrazioni vengono devolute ad iniziative che sostengono i bambini bisognosi e in difficoltà in tutto il mondo. Quest'anno il ricavato è stato di € 554,50. Ringraziamo quanti con la loro generosità hanno voluto partecipare a sostenere i più piccoli di questo mondo!

➡ Preghiera del buonumore

Signore, donami una buona digestione
e anche qualcosa da digerire.
Donami la salute del corpo
e il buon umore necessario per mantenerla.

*Donami, Signore, un'anima semplice
che sappia far tesoro
di tutto ciò che è buono
e non si spaventi alla vista del male
ma piuttosto trovi sempre il modo
di rimettere le cose a posto.*

*Dammi un'anima che non conosca la noia,
i brontolamenti, i sospiri, i lamenti
e non permettere che mi crucci eccessivamente
per quella cosa troppo ingombrante
che si chiama «io».*

*Dammi, Signore, il senso del buon umore.
Concedimi la grazia
di comprendere uno scherzo
per scoprire nella vita un po' di gioia
e farne parte anche agli altri. Amen. (San Tommaso Moro)*

Iniziare la giornata con il buon umore è fondamentale per trascorrere un'ottima giornata. Leggendo qua e là ho trovato una preghiera che penso sia sempre attuale anche se è stata scritta da San Tommaso Moro (Londra, 7 febbraio 1478 – Londra, 6 luglio 1535), che fu un umanista, scrittore e politico cattolico inglese; egli viene venerato come santo dalla Chiesa Cattolica dopo essere stato canonizzato come martire da Pio XI nel 1935.

In questa preghiera per il Buon Umore di San Tommaso Moro ritroviamo consigli utili che ognuno dovrebbe attuare. Fare una piccola riflessione e richiedere ciò che veramente ci serve è il miglior modo per essere sempre di buon umore. Una Preghiera antichissima e bellissima che tutti dovremmo recitare spesso nei momenti di depressione!

G. Brizzi

➡ Film Mazzacurati sul Cuamm

Un evento organizzato da
MEDICI CON L'AFRICA CUAMM
Fondazione di Padova e Parigi
AccetasAps
Grazie al contributo di molti, nessuna energia è stata tolta ai progetti sul campo per realizzare questo film. È solo una piccola parte di quello che succede in Africa, ogni giorno. C'è ancora molto da fare e c'è bisogno anche del tuo aiuto.
Fotografia di Luca Nigamini
Montecarotto
Maurizio di Enrico Capapostolo presentano
Medici con l'Africa
un film documentario di Carlo Mazzacurati
Ingresso a offerta libera
Per informazioni: www.mediconlfrica.org
Donna on line su: www.mediconlfrica.org

C'è un motivo per cui si parte per l'Africa e spesso si resta in Africa; ogni persona ha una sua ragione profonda. Persone comuni, eppure così straordinarie, uniche e diverse, ognuno con una propria ragione ma tutti con lo stesso obiettivo, lavorare “con l'Africa” e in fondo con la stessa attitudine di trovare il bello e il giusto, a volte perfino la felicità, nonostante tutto e a dispetto delle fatiche, dei drammi e delle privazioni. La forza umana di queste persone e la qualità dello sguardo di Carlo Mazzacurati e Luca di Bigazzi sono le materie da cui prende forma il film documentario “Medici con l'Africa”.

Il film è la storia di un gruppo di persone che si occupa di portare salute in Africa e del loro modo un po' speciale di farlo. Una storia fatta di tante piccole storie private, percorso di cura, guarigione e salute, soprattutto per madri, neonati e bambini.

Il film inizia nella sede storica di Medici con l'Africa Cuamm, nel centro di Padova. Don Dante Carraro è un sacerdote. È anche cardiologo, e da quattro anni è il direttore del Cuamm. Insieme a lui un altro sacerdote, più anziano: don Luigi Mazzucato, direttore dal 1955 al 2008, e per niente pensionato.

Don Dante spiega perché hanno deciso di chiamarsi Medici CON l'Africa, perché da sempre, agiscono insieme alle istituzioni sanitarie africane. Numerosi medici raccontano le loro esperienze, i loro entusiasmi anche i loro fallimenti. Tamara Febi della nostra parrocchia, laureata in medicina, specializzanda in ginecologia è affascinata da questa missione, sta per partire per qualche mese in Africa per un'esperienza indimenticabile. Ci invita a partecipare alla proiezione del film che sarà **domenica 25 alle ore 16.45 al teatro comunale di Montecarotto**. Sarà presente anche Claudio Piersanti, lo sceneggiatore del film, che ha vissuto la sua infanzia proprio qui a Montecarotto, il Dr. Mario Caroli, un medico Cuamm della vallesina racconterà la sua esperienza. Partecipiamo in tanti ad incoraggiare Tamara e ricordiamola anche nella nostra preghiera.

<p>2^a del Tempo Ordinario</p> <p>1 Sam 3,3b-10.19; Sal 39 (40); 1 Cor 6,13c-15a.17-20; Gv 1,35-42</p> <p><i>Videro dove dimorava e rimasero con lui.</i></p> <p>SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI</p>	<p>18 DOMENICA LO 2^a set</p>	<p>Ore 9.30 S. Messa C. S. Francesco (benedizione del pane e dei mangimi per gli animali).</p> <ul style="list-style-type: none"> Mirella Conti per Teodoro Conti. <p>Ore 11.00 S. Messa C. Parrocchiale con il Matrimonio di Alessandro e Sonia.</p> <p>Ore 18.00 S. Messa C. Parrocchiale</p> <ul style="list-style-type: none"> Clara e Famiglia per Altivano. Bucci Luciana per def. Fam Bucci Armanda Santelli per def. Fam.
<p>Eb 5,1-10; Sal 109; Mc 2,18-22</p> <p><i>Lo sposo è con loro.</i></p>	<p>19 LUNEDÌ</p>	<p>Ore 18.00 S. Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal S. Rosario</p> <ul style="list-style-type: none"> Fam Ciciliani per Agostino ed Erina. <p>Ore 21.15 Incontro con i genitori dei ragazzi della Cresima</p>
<p>S. Fabiano (mf); S. Sebastiano (mf)</p> <p>Eb 6,10-20; Sal 110; Mc 2,23-28</p> <p><i>Il sabato è stato fatto per l'uomo, e non l'uomo per il sabato.</i></p>	<p>20 MARTEDÌ LO 2^a set</p>	<p>Ore 9.30 S. Messa C. del Crocifisso <u>Adorazione Eucaristica e confessioni fino ore 11,00</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Carotti Maria Francesca per Antonio, Italia, Tea, Mario.
<p>S. Agnese (m) Eb 7,1-3.15-17; Sal 109; Mc 3,1-6</p> <p><i>È lecito in giorno di sabato salvare una vita o toglierla?</i></p>	<p>21 MERCOLEDÌ</p>	<p>Ore 18.00 S. Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal S. Rosario</p> <ul style="list-style-type: none"> Fam. Petrolati per Alberto. <p>Ore 21.00 prove di canto.</p>
<p>S. Vincenzo (mf) Eb 7,25-8,6; Sal 39; Mc 3,7-12</p> <p><i>Gli spiriti immondi gridavano: Tu sei il Figlio di Dio. Ma egli li sgridava perché non lo manifestassero.</i></p>	<p>22 GIOVEDÌ</p>	<p>Ore 18.00 S. Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal S. Rosario</p> <ul style="list-style-type: none"> Cesarini Rosa per def. Fam Olivari
<p>Eb 8,6-13; Sal 84; Mc 3,13-19</p> <p><i>Chiamò a sé quelli che volle ed essi andarono da lui.</i></p>	<p>23 VENERDÌ</p>	<p>Ore 18.00 S. Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal S. Rosario</p> <ul style="list-style-type: none"> Pro def. Fam Marchetti e Biondi.
<p>S. Francesco di Sales (m)</p> <p>Eb 9,2-3.11-14; Sal 46; Mc 3,20-21</p> <p><i>I suoi dicevano: «È fuori di sé».</i></p>	<p>24 SABATO</p>	<p>Ore 15.00 Catechismo.</p> <p>Ore 17.00 Disponibilità per le confessioni in parrocchia.</p> <p>Ore 18.00 S. Messa C. Parrocchiale preceduta dal Rosario</p> <ul style="list-style-type: none"> Aguzzi Giuseppe per Aguzzi Robertino. (9° anno)
<p>3^a del Tempo Ordinario</p> <p>Gio 3,1-5.10; Sal 24 (25); 1 Cor 7,29-31; Mc 1,14-20</p> <p><i>Convertitevi e credete al Vangelo.</i></p> <p>Giornata dei Malati di lebbra</p>	<p>25 DOMENICA LO 3^a set</p>	<p>Ore 9.30 S. Messa C. S. Francesco</p> <ul style="list-style-type: none"> Gilberto Giovannetti per Idio e Natalina. Brega Dina per Enrico, Antonia, Gianfranco, Aldeminio. <p>Ore 11.15 S. Messa C. Parrocchiale - Pro popolo</p> <p>Ore 18.00 S. Messa C. Parrocchiale</p> <ul style="list-style-type: none"> Iole Benedetti per Angela Cappellini.
<p>A V V I S I</p>	<ul style="list-style-type: none"> Domenica 25 alle ore 17.00 a Jesi Chiesa ex- ospedale preghiera Ecumenica per l'unità dei cristiani Lunedì 26 GENNAIO: invito rivolto ai collaboratori parrocchiali, membri delle associazioni, i catechisti e a tutti parrocchiani, tutti gli uomini di buona volontà. <ul style="list-style-type: none"> Ore 19,00 Dibattito sulle domande che papa Francesco ha posto alle comunità (pizza insieme da prenotare a Stefano Spoletini - 3356333427) Ore 21.00 2° incontro su "come l'Evangelii Gaudium illumina la pastorale nella parrocchia". Venerdì 30 GENNAIO: Ore 21,00 a Jesi in Cattedrale veglia di preghiera per la Pace. 	